



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

Area socio - culturale

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

SERVIZIO DI TRASPORTO DISABILI

27/08/2018 – 02/08/2019



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

Area socio - culturale

TITOLO I –DISPOSIZIONI GENERALI

ART.1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di trasporto degli studenti diversamente abili, anche minorenni, residenti nel Comune di Ferno e frequentanti le scuole secondarie di secondo grado .

ART. 2 – DURATA

Il presente appalto ha durata per il periodo dal 27/08/2018 al 02/08/2019.

Qualora, nel periodo di esecuzione del presente appalto Consip spa o la Centrale di Committenza Regionale della Regione Lombardia stipuli e attivi una convenzione ex art. 26 Legge n. 488/1999, per le tipologie di servizio oggetto del presente appalto, l'Amministrazione Comunale (di seguito A.C.) ha diritto di recedere dal contratto se l'Impresa Aggiudicataria (di seguito I.A.) non adegua i propri prezzi a quelli previsti nella suddetta convenzione. Qualora l'I.A. non accetti di adeguare i prezzi a quelli della convenzione intervenuta nel frattempo, l'A.C. risolve il contratto in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 della Legge n. 135/2012.

Al termine dell'appalto l'A.C. si riserva di prorogare il servizio per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'eventuale individuazione di un nuovo contraente. In tale caso l'I.A. è tenuta all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'A.C.

ART. 3 – VALORE PRESUNTO DELL'APPALTO

Il valore presunto complessivo dell'appalto e posto a base di gara è pari ad **€ 20.000,00** (ventimila/00) Iva di legge esclusa, se dovuta.

Nel costo complessivo dell'appalto si intendono interamente compensati all'I.A. tutti i servizi, le prestazioni del personale, le spese ed ogni altro onere espresso o implicito del presente Capitolato Speciale d'Appalto, inerente e conseguente al servizio di cui trattasi, per tutta la durata dell'appalto.

ART.4 - MODALITA' DI GARA

La gara sarà espletata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) mediante gara informale aperta, in ottemperanza a quanto previsto dal vigente Regolamento comunale per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'impresa concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016, e valutabile in base agli elementi specificati nel bando.

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base d'appalto.

L'A.C. si riserva di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, ferma restando la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

E' prevista la possibilità di esecuzione d'urgenza del servizio, nelle more di stipulazione del contratto.

TITOLI II – DISCIPLINA DEL SERVIZIO



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

Area socio - culturale

ART. 5 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di trasporto prevede l'attività di trasporto degli studenti diversamente abili, anche minorenni, dalle loro abitazioni alle scuole e/o eventualmente, a richiesta della stazione appaltante, strutture (CDD, CSE, SFA) e viceversa, così come meglio descritto nell'allegato prospetto, contenente gli indirizzi degli utenti da trasportare e le destinazioni.

Tali elenchi, nel corso dell'appalto, potranno subire variazioni in ordine ai nominativi, al numero degli utenti da trasportare e alla residenza dei medesimi.

In tal caso, qualora rimanesse invariato il numero complessivo degli utenti ed anche in presenza di variazioni dei relativi indirizzi, l'appaltatore non avrà diritto a maggiorazioni del corrispettivo pattuito.

Gli automezzi utilizzati dovranno essere dotati delle necessarie autorizzazioni per il trasporto di persone disabili e le necessarie dotazioni ed attrezzature per consentire il trasporto anche per gli utenti non deambulanti.

Sulla base dell'elenco fornito dall'A.C. l'I.A. dovrà comunicare per ciascun automezzo utilizzato i nominativi degli utenti trasportati, l'orario di passaggio presso le loro abitazioni per far salire e scendere l'utente. Tale orario dovrà essere comunicato per iscritto alla famiglia dell'utente ed ai direttori delle strutture frequentate.

Allo scopo di non imputare ritardi causati dal mancato rispetto degli orari da parte dell'utenza l'I.A. indicherà i minuti massimi di tolleranza sull'orario di passaggio stabilito, che dovranno essere previsti in misura uguale per ciascun utente. Oltre tale margine l'I.A. proseguirà nel tragitto per non causare disagio all'utenza successiva. L'informazione attinente al margine di tolleranza dovrà essere indicata nella comunicazione relativa ai nominativi degli utenti trasportati. Ogni ritardo rispetto alla pianificazione degli interventi a causa dell'I.A. deve essere comunicato tempestivamente alla famiglia dell'utente.

TITOLO III – ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 6 – RISPETTO DELLA NORMATIVA IN TEMA DI SICUREZZA E IGIENE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'I.A. è tenuta all'osservanza della normativa relativa alla sicurezza del lavoro, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Prima della sottoscrizione del contratto, dovrà produrre documento di valutazione dei rischi.

E' stata effettuata l'analisi dei rischi interferenziali ed è scaturito che non sussistono rischi di interferenze ex art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008.

ART. 7 – RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI

Ogni responsabilità per danni che in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse derivassero al Comune o a terzi, a cose o a persone, sono senza riserve ed eccezioni a totale carico dell'I.A., che dovrà stipulare per tutta la durata del contratto, apposita polizza assicurativa presso primaria Compagnia di Assicurazione con l'espressa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice ad azione di rivalsa nei confronti del Comune.

La polizza assicurativa dovrà tenere conto specificatamente della RC verso terzi e operatori (RCT/RCO) per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'attività di gestione del servizio e per ogni danno anche se ivi non menzionato.



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

Area socio - culturale

Tale polizza dovrà prevedere un massimale non inferiore ad € 1.500.000,00. A prescindere dai massimali assicurati, l'I.A. è responsabile comunque di qualsiasi entità di danno, anche se superiore a tali massimali.

L'I.A. dovrà inoltre assicurare il proprio personale contro gli infortuni. Prima dell'avvio del servizio sarà tenuto a fornire copia delle polizze e eventuali successivi aggiornamenti.

ART. 8 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'A.C. ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice della privacy) e del Regolamento UE n. 679/2016, informa l'I.A. che tratterà i dati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

L'I.A., ai fini di cui all'art.29 del Decreto Legislativo n.196/2003, assume la qualifica di "Responsabile esterno del trattamento" delle banche dati oggetto del servizio del presente capitolato e di quelle che in futuro saranno eventualmente affidate.

L'I.A. dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali anche sensibili e, come tali, sono soggetti all'applicazione del Codice Privacy e si obbliga:

- ad ottemperare agli obblighi previsti dal Codice Privacy oltre che dalle vigenti disposizioni in materia di tutela della riservatezza;
- a rispettare le istruzioni specifiche che saranno impartite dal Comune per il trattamento dei dati personali e di integrarle nelle procedure già in essere;
- a relazionare sullo stato del trattamento dei dati personali e delle misure di sicurezza adottate;
- ad allertare immediatamente l'ente in caso di situazioni anomale o di emergenze;
- a consentire l'accesso di rappresentanti del Comune al fine di effettuare eventuali verifiche periodiche in ordine alle modalità del trattamento ed all'applicazione delle misure di sicurezza adottate.

I lavoratori dell'I.A. sono tenuti al segreto d'ufficio su fatti e circostanze concernenti gli utenti del servizio in oggetto, dei quali abbiano avuto notizia durante l'espletamento del proprio servizio.

ART. 9 – VARIAZIONE QUANTITATIVA DEI SERVIZI

Ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs,n. 50/2016, l'A.C., qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino al concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'I.A. l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'I.A. non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

TITOLO IV – PERSONALE

ART. 10 – ORGANICO

L'I.A. si impegna ad eseguire le attività oggetto del presente capitolato mediante idonea organizzazione e con proprio personale professionalmente qualificato, come di seguito meglio indicato, obbligandosi altresì ad applicare i Contratti Nazionali di Lavoro ed i Contratti Integrativi Aziendali.



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

Area socio - culturale

Per ogni automezzo utilizzato per l'espletamento del servizio dovrà essere impiegato un autista – fornito di idonea patente di guida e di eventuale certificato di abilitazione professionale previsto dal codice della strada.

Gli operatori dovranno essere in possesso del tesserino di riconoscimento e del cellulare di servizio per consentire la pronta reperibilità.

In considerazione delle caratteristiche degli utenti trasportati, l'I.A. si adopererà per garantire la continuità di presenza del medesimo personale in modo da limitare il ricorso alle sostituzioni.

Gli addetti al servizio manterranno un comportamento collaborativo e rispettoso nei confronti dell'utente e dei suoi familiari, nonché del personale scolastico e delle strutture. Il personale impiegato deve essere posto – a cura dell'I.A. – a perfetta conoscenza dei luoghi e dei compiti affidati. L'I.A. deve provvedere ad idonea formazione del personale impiegato nell'espletamento del servizio, anche in ordine alle singole caratteristiche degli utenti trasportati.

I contratti di lavoro del personale dovranno prevedere un corrispettivo non inferiore ai minimi salariali previsti nel CCNL per i lavoratori delle ditte del settore trasporto e/o socio-educativo, sollevando il Comune da ogni responsabilità in caso di violazione dei requisiti che disciplinano la materia.

In relazione al personale impegnato nel servizio l'I.A. è tenuto a far fronte ad ogni obbligo previsto dalla normativa in ordine agli adempimenti fiscali, tributari, previdenziali e assicurativi.

L'A.C. potrà richiedere in qualsiasi momento l'esibizione della documentazione necessaria per verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

Per quanto riguarda la regolarità contributiva, l'A.C. effettuerà i necessari controlli, acquisendo il DURC aggiornato dell'I.A..

L'I.A. si impegna:

- a provvedere all'immediata sostituzione dei propri operatori assenti per qualsiasi motivo, già dal giorno stesso di assenza, con personale adeguato e di pari qualifica, nonché dell'operatore che dovesse risultare non idoneo allo svolgimento del servizio stesso e a darne comunicazione all'A.C.;
- a trasmettere all'A.C., prima dell'inizio del servizio, l'elenco nominativo di tutto il personale impiegato, oltre alla documentazione relativa al rapporto di lavoro costituitosi;
- a far osservare scrupolosamente le norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e nello specifico, che siano assolti tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs.n. 81/2008.

ART. 11 – FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

L'I.A. deve, nel corso dell'esecuzione del contratto, provvedere a mettere in atto il piano di formazione ed aggiornamento del personale addetto al servizio, nel rispetto della normativa vigente. Si impegna altresì a inviare all'A.C. l'attestazione degli avvenuti corsi di formazione con il nominativo dei partecipanti e la data del corso ed ogni successivo aggiornamento. Dovrà, inoltre, informare il proprio personale circa il contenuto del presente capitolato al fine di adeguare il servizio agli standard di qualità previsti.

TITOLO V – CONTROLLI SUL SERVIZIO, INADEMPIMENTI, RISOLUZIONE CONTRATTO E CONTROVERSIE

ART. 12 – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE SERVIZIO



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

Area socio - culturale

L'I.A. si impegna a fornire all'A.C. valutazione annuale sulla gestione del servizio, con rilevazioni statistiche dell'utenza e analisi dei dati rilevati.

L'A.C. e l'I.A. potranno concordare altre modalità e strumenti per la valutazione periodica dell'andamento del servizio.

ART. 13 – CONTROLLI E VERIFICHE

I controlli sul buon svolgimento del servizio verranno svolti dal personale del Settore socio – culturale. Nel corso delle verifiche si constaterà il regolare svolgimento del servizio, l'efficienza e l'efficacia della gestione.

ART. 14 – CONTESTAZIONI E PENALITÀ

I rilievi alle non conformità nell'espletamento del servizio, l'inosservanza degli obblighi del contratto o gli eventuali disservizi provocati agli utenti saranno contestati in forma scritta all'I.A. entro 3 giorni lavorativi dal verificarsi del fatto o dal ricevimento della segnalazione da parte di organi di controllo diversi dall'A.C. che assegnerà un termine, non superiore a giorni 5 dalla contestazione, all'I.A. per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Trascorso tale termine o se le controdeduzioni presentate non saranno ritenute valide, l'A.C. procederà ad applicare le sanzioni previste al presente articolo, a valere sulla fatturazione successiva alla chiusura del procedimento.

Saranno applicate le seguenti sanzioni, che sono da considerarsi esemplificative e non tassative:

€ 300,00

Per le inadempienze ritenute lievi, quali:

- modifica o difformità nell'esecuzione di attività proposte in sede di offerta;
- ritardato inizio delle prestazioni;
- mancata sostituzione del personale assente entro il giorno stesso;
- comportamento scorretto verso gli utenti o terzi da parte del personale.

€ 600,00

Per le inadempienze ritenute gravi, quali:

- grave negligenza nei doveri di sorveglianza degli utenti affidati;
- mancata esecuzione senza preavviso di alcune attività proposte in sede di offerta;
- assenza totale o parziale dei requisiti del personale indicati in offerta;
- mancato adempimento degli obblighi inerenti ai contratti di lavoro del personale impiegato;
- comportamento abituale scorretto verso gli utenti da parte del personale;
- recidiva per le inadempienze ritenute lievi e comunque in caso di ogni altra grave inadempienza agli obblighi contrattuali.

In caso di mancato riscontro e/o rimedio alle inadempienze gravi, l'I.A. sarà considerata recidiva e l'A.C. potrà pertanto risolvere il contratto.

Gli importi relativi alle penalità descritte, nonché le somme relative a danni arrecati alle strutture e agli arredi durante lo svolgimento del servizio saranno trattenuti sul prezzo da corrispondere all'I.A..

ART. 15 – CONTROVERSIE

Qualora insorgano controversie nella gestione del servizio, l'A.C. proporrà un accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. n. 50/2016.



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

Area socio - culturale

ART. 16– IPOTESI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, l'A.C. può risolvere il contratto nei seguenti casi:

- cessione del contratto;
- violazione delle disposizioni in tema di subappalto;
- irrogazione di n. 5 (cinque) sanzioni;
- perdita del possesso di uno o più requisiti di idoneità allo svolgimento del servizio richiesti per la partecipazione alla gara di appalto;
- sopravvenienza di circostanze che impediscono di contrarre con la pubblica amministrazione.

ART. 17 - RECESSO

L'A.C. si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs.n. 50/2016.

ART. 18 – ESECUZIONE D'UFFICIO

In caso di inadempimento di obblighi contrattuali l'A.C. si riserva la facoltà di procedere d'ufficio nell'esecuzione del contratto, dopo una formale ingiunzione senza effetto, ponendo a carico dell'I.A. le eventuali maggiori spese, rivalendosi sulle somme a credito e sulla cauzione prestata.

TITOLO VI - ALTRE DISPOSIZIONI

ART. 19 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Tenuto conto dell'aspetto specialistico del servizio oggetto del presente capitolato, l'I.A. non potrà subappaltarne l'esecuzione.

E' vietata la cessione anche parziale del contratto, pena di nullità.

ART. 20 – CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Il corrispettivo del servizio sarà quello indicato nell'offerta economica presentata dall'I.A. e dovrà tener conto di tutti gli obblighi previsti dal presente capitolato.

ART. 21– PAGAMENTI

Nel corrispettivo è compreso tutto quanto previsto nel presente Capitolato a carico dell'I.A. e quant'altro specificatamente non incluso negli oneri dell'A.C.

L'I.A. presenterà fattura elettronica attraverso il Sistema di Interscambio alla fine di ogni mese di servizio. Ciascuna fattura dovrà contenere il riferimento al contratto, il Codice Identificativo Gara (GIG), nonché l'indicazione dell'attività svolta.

Le fatture verranno liquidate a mezzo di mandato di pagamento entro 30 giorni dalla data di presentazione della fattura, previo accertamento della conformità dei servizi svolti alle previsioni contrattuali da parte del direttore dell'esecuzione e confermata dal Rup e acquisizione del Documento Unico attestante la regolarità della posizione contributiva dell'I.A..



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

Area socio - culturale

L'I.A. assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

Dal pagamento dell'importo della fattura sarà detratto l'importo delle spese e delle penali eventualmente comminate e quant'altro dall'I.A. dovuto.

ART. 22 – GARANZIA DEFINITIVA

L'I.A., anteriormente alla stipula del contratto di appalto, dovrà presentare garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 23 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO ED ESECUZIONE IN PENDENZA DI STIPULA.

Ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016, per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro il contratto si intende stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri. L'Amministrazione si riserva di chiedere all'I.A. l'esecuzione in pendenza di stipula.

ART. 24 – RICHIAMO ALLE NORME DI LEGGE

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto si richiamano le norme di legge vigenti in materia, nonché il codice civile, in quanto applicabile.

La presentazione dell'offerta da parte delle imprese concorrenti equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza della legge generale e speciale e di tutte le norme vigenti in materia e di incondizionata loro accettazione, nonché alla completa accettazione del presente capitolato ai fini della sua perfetta esecuzione.

In particolare l'I.A. con la firma del contratto accetta espressamente, a norma degli artt. 1341 e 1342 del C.C., tutte le clausole contenute nel presente Capitolato.

ART. 25 – RIFERIMENTI

Responsabile unico del procedimento: dott.ssa Cristina De Alberti

Per informazioni: Settore Socio-culturale – Ufficio Pubblica Istruzione – Tel. 0331/242283; fax 0331/726110; e-mail: socioculturale@ferno.gov.it

Luglio 2018

**IL RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO
(dott.ssa Cristina De Alberti)**